

ALLEGATO 1 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'AUTOCERTIFICAZIONE 2024

Saranno accettate, ai sensi dell'art.5.2 del Testo Unico 2025, solo ed esclusivamente le Autocertificazioni in cui siano elencate, all'interno dei rispettivi riquadri, in maniera dettagliata una o più Attività/incarichi/mansioni a carattere professionale svolte nel 2024 (riquadro 1) che **per poter essere effettuate** hanno comportato lo svolgimento di una o più **Attività di Aggiornamento informale (riquadro 2)**.

Il modulo per l'Autocertificazione si compone di 2 riquadri da compilare:

- **RIQUADRO 1) Attività Professionali dimostrabili**
- **RIQUADRO 2) Attività di Aggiornamento Formativo informale;**

Devono essere compilati dettagliatamente **entrambi i riquadri**.

Non saranno validate le autocertificazioni che presentano riquadri non compilati o con informazioni non sufficientemente dettagliate.

RIQUADRO 1) ATTIVITA' PROFESSIONALI DIMOSTRABILI

Nel **primo riquadro campo 1) Attività professionali dimostrabili** vanno inserite le attività/incarichi/mansioni a carattere professionale (indicare una attività per riquadro con un massimo di 3 riquadri compilabili) che **per poter essere effettuate** hanno comportato lo svolgimento di una o più **Attività di Formazione informale che dovranno essere indicate nel successivo riquadro 2)**.

Le attività a carattere professionale inserite nel riquadro 1) dovranno essere **chiaramente descritte ed identificabili** (a titolo di esempio si può indicare l'eventuale committente, non allegando dati sensibili; una breve descrizione dell'attività svolta, la sede presso la quale l'attività è stata svolta, il luogo di svolgimento etc.).

Non saranno validate le autocertificazioni che indicano genericamente, come attività professionali effettuate, lo svolgimento di: consulenze, progettazione o altro (es. non sarà ritenuta valida l'autocertificazione se nel riquadro 1 è indicato genericamente attività di consulenza). Occorrerà, al contrario indicare esattamente in cosa siano consistite tali attività e per chi esse siano state svolte.

ESEMPIO ATTIVITA' PROFESSIONALI CHE E' POSSIBILE INSERIRE NEL RIQUADRO 1)

- Realizzazione di un software in linguaggio python per l'identificazione dei parametri di un modello termico e di arco plasma nella saldatura MIG/GMAW;
- Progettazione di una scheda elettronica prototipo per la lettura e la riprogrammazione delle memorie flash integrate nei processori Renesas delle serie v850e2 e rh850;
- Progettazione e realizzazione di una scheda prototipo di backup per sistemi di termostatazione utilizzati nel settore della refrigerazione industriale.

RIQUADRO 2) ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO FORMATIVO INFORMALE

Nel riquadro 2) **Attività di aggiornamento formativo informale** vanno elencate le attività di formazione svolte informalmente (indicare al massimo 3 attività) per un totale complessivo **di almeno 15 ore (con l'esclusione quindi di quelle che hanno già determinato il rilascio di CFP)** a seguito dell'affidamento/svolgimento di una specifica attività/incarico/mansione a carattere professionale indicata nel precedente **Riquadro 1) Attività Professionali Dimostrabili**.

Nel **Riquadro 2) Attività di aggiornamento formativo informale** è necessario indicare, **in maniera dettagliata**, ad esempio i testi consultati per poter svolgere l'incarico, i corsi, convegni e seminari frequentati (con l'esclusione quelli per i quali sono già stati riconosciuti CFP dal proprio Ordine o da un Provider Autorizzato), la lettura o lo studio di una norma necessario per poter svolgere al meglio l'incarico affidato, le visite tecniche effettuate, gli approfondimenti normativi, gli approfondimenti tecnici, etc.

ESEMPIO ATTIVITA' DI FORMAZIONE (CORRELATE AL RIQUADRO 1) CHE E' POSSIBILE INSERIRE NEL RIQUADRO 2)

- Ricerca e sviluppo di algoritmi per l'identificazione automatica dei parametri di modelli fisici per la saldatura dei metalli tramite approccio \ big-data\,
- Studio approfondito del linguaggio python per il \ rapid software prototyping\,
- Studio dei protocolli di comunicazione utilizzati nei microprocessori Renesas attraverso tecniche di reverse engineering,
- Tecniche avanzate di acquisizione e filtraggio dati in oversampling a basso impatto computazionale nella saldatura MIG/GMAW,
- Analisi di soluzioni di backup basate sull'accumulo di energia in condensatori a doppio strato (supercap)

Si ricorda che le attività di aggiornamento informale di cui al riquadro 2) possono includere anche quelle svolte in ambito aziendale e/o dell'ente di appartenenza purché esse siano correlate allo **svolgimento di mansioni/incarichi che abbiano un implicito carattere professionale in uno dei tre settori dell'albo** (civile ambientale; industriale; dell'informazione) e che saranno comunque indicate nel riquadro 2)

Si precisa che nel caso si **svolga la professione di docente**, le attività di aggiornamento informale e le attività professionali inserite nel riquadro 1) e nel riquadro 2) **devono essere aggiuntive e/o integrative** a quelle svolte ordinariamente come docente.

Al termine della procedura di compilazione della domanda è necessario cliccare sul tasto "Invia"

Si può verificare il corretto invio della Autocertificazione e il relativo immediato accredito dei CFP per l'anno 2024, alla voce RIEPILOGO RICHIESTE CREDITI e nel CONTATORE

DATA	OPERAZIONE	CFP	STATO
28/7/2020	Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile (max 15 CFP/anno)	15	Accreditata
25/3/2021	Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile (max 15 CFP/anno)	15	Accreditata
28/7/2020	Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile (max 15 CFP/anno)	5	Accreditata
18/3/2022	Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile (max 15 CFP/anno)	15	Accreditata

E' inoltre possibile, cliccando sulla singola riga, accedere ad una ulteriore pagina da cui scaricare il pdf dell'autocertificazione presentata e la ricevuta del pagamento effettuato (VEDI FACSIMILE PAGINA SOTTO).

Consiglio Nazionale Ingegneri
Piattaforma Formazione

ORGANIZZA ISTRUTTORIE INGEGNERI PROFESSIONISTI RUBRICA FATTURE EVENTI PROVIDER ASSISTENZA PROFILO

Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile (max 15 CFP/anno) Accreditata

15/3/2022

Ing. ██████████

Richiede il riconoscimento di 15 CFP per le attività di Apprendimento informale svolte nel 2021

Richiesta ██████████.pdf
Dimensione File: 29.46 KB

STAMPA SCARICA

18/3/2022

Ing. ██████████

Paga i diritti di segreteria

RICEVUTA DI PAGAMENTO

15/3/2022

Formazione CNI

Il giorno 15/3/2022 approva la richiesta e assegna 15 CFP per il 2021. Informazioni aggiuntive: Autocertificazione verificata e validata.

ALLEGATO 2 RIEPILOGO CRITERI DI RICONOSCIMENTO CFP PER PUBBLICAZIONI ED ATTIVITÀ QUALIFICATE NELL'AMBITO DELL'INGEGNERIA

5.3.1 ARTICOLI SU RIVISTA

Saranno riconosciuti 2,5 CFP per ogni articolo, fino ad un massimo di 6 articoli, di lunghezza pari ad almeno 5.000 caratteri (spazi esclusi) pubblicato su una delle riviste indicizzate da SCOPUS o Web of Science e/o comprese tra quelle riconosciute dall'ANVUR per l'area di ricerca Area 8 – Ingegneria civile e architettura, oltre ad articoli di cui si è autore e che sono stati pubblicati su riviste del CNI (L'Ingegnere Italiano, Il Giornale dell'Ingegnere) e/o su riviste comprese in un elenco aggiornato annualmente dal CNI anche su istanza dell'Editore o degli Ordini. La data da considerare ai fini dell'attribuzione dei CFP è quella della pubblicazione della relativa rivista. Per il riconoscimento dei CFP occorre compilare la relativa modulistica ed inviarla alla piattaforma entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, fatte salve eventuali proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare.

In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive.

5.3.2 MONOGRAFIE

Saranno riconosciuti 5 CFP per l'attività di autore di pubblicazione di manuali, libri, monografie, ricerche e studi pubblicati da un editore, sottoposti a copyright dell'editore stesso, chiaramente visibile sulla pubblicazione e dotato di codice ISBN. I nomi degli autori dovranno essere indicati in copertina. L'anno di pubblicazione dovrà essere chiaramente riportato nella pubblicazione.

Non è ammessa l'attività di curatela. Per il riconoscimento dei CFP occorre compilare la relativa modulistica ed inviarla alla piattaforma entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, fatte salve eventuali proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare.

In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive.

5.3.3 CONTRIBUTO SU VOLUME.

Saranno riconosciuti 2,5 CFP per un massimo di 6 articoli, ciascuno di lunghezza pari ad almeno 5.000 caratteri (spazi esclusi) pubblicati su un volume pubblicato da un editore, sottoposti a copyright dell'editore stesso chiaramente visibile sulla pubblicazione e dotato di codice ISBN. L'anno di pubblicazione dovrà essere chiaramente visibile sulla pubblicazione. Il nome dell'autore del contributo scientifico deve essere riportato nell'indice/sommario del volume pubblicato.

Sono esclusi gli atti di convegno non pubblicati su volume nella forma di contributi scientifici/articoli scientifici completi. Sono esclusi gli abstract o altro materiale (es.: locandine, programmi di eventi, slide e altro materiale), diverso da contributo scientifico completo, derivante da atti di convegno anche se pubblicati in un volume. Per il riconoscimento dei CFP occorre compilare la relativa modulistica ed inviarla alla piattaforma entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, fatte salve eventuali proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare.

In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive.

5.3.4 BREVETTI NELL'AMBITO DELL'INGEGNERIA

Saranno riconosciuti 10 CFP per ogni brevetto dotato di attestato di concessione emesso dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o da equivalente struttura per brevetti internazionali. La data da considerare ai fini dell'attribuzione dei CFP è quella dell'emissione dell'attestato di concessione, ossia l'attestato attraverso il quale il brevetto è sfruttabile. Non sono ammesse le domande di deposito di brevetto con cui si avvia l'istanza per l'eventuale riconoscimento del brevetto ed il rilascio dell'atto di concessione da parte degli uffici competenti.

Sono concessi CFP oltre al titolare anche all'inventore, purché indicato nel brevetto.

Per il riconoscimento dei CFP occorre compilare la relativa modulistica ed inviarla alla piattaforma entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, fatte salve eventuali proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare.

In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive.

5.3.5 PARTECIPAZIONE QUALIFICATA AD ORGANISMI, GRUPPI DI LAVORO, COMMISSIONI TECNICHE NELL'AMBITO DELL'INGEGNERIA

Dà diritto all'ottenimento di 5 CFP/anno la partecipazione qualificata ad organismi, gruppi di lavoro, commissioni tecniche istituite esclusivamente dai seguenti organismi: Ministeri, Regioni, Province, Comuni, UNI (Ente Italiano di Normazione), Consiglio superiore lavori pubblici, CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) ed equivalenti italiani ed esteri.

Al fine del riconoscimento è necessario che l'incarico sia stato ricoperto per almeno 6 mesi nel corso dell'anno solare e che l'attività connessa sia stata effettivamente svolta. **Per incarichi la cui nomina ha avuto luogo 5 o più anni prima dal momento della presentazione della domanda, occorre caricare in piattaforma un attestato o la più recente convocazione del gruppo di lavoro che dimostri l'appartenenza allo stesso.**

Per il riconoscimento dei CFP occorre compilare la relativa modulistica ed inviarla alla piattaforma entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, fatte salve eventuali proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare.

In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive.

Il CNI, in base ad apposita circolare, può riconoscere ulteriori commissioni/gruppi di lavoro. Non sono attribuibili CFP per partecipazioni a commissioni di gara e collaudo.

5.3.6 PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI ESAMI DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE

Sono riconosciuti 3 CFP per singola sessione di esame di Stato. Ai fini dell'assegnazione come anno di riferimento si considera quello della sessione di esame. I CFP sono assegnati sia a membri effettivi che aggregati.

Per i supplenti, la condizione per aver diritto ai CFP è di aver partecipato ai lavori nella sessione d'esame. Per il riconoscimento dei CFP occorre compilare la relativa modulistica, allegando l'atto di nomina, ed inviarla alla piattaforma entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, fatte salve eventuali proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare.

In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive.